

“PATTO PER IL TERRITORIO DEL NORD OVEST MILANO
IN VISTA DI MILANO EXPO 2015”

REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

PREMESSA

La Provincia di Milano ed i Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago hanno dato vita, nel corso del mese di novembre al “Patto per il territorio del Nord Ovest di Milano in vista di Expo 2015”

A seguito della formale adesione i Comuni si sono impegnati a sviluppare azioni di cooperazione intorno ad alcuni assi cruciali per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Nel protocollo operativo i Comuni aderenti hanno indicato la Conferenza dei Sindaci come lo strumento per il coordinamento e l’attuazione del Patto.

Alla data odierna i Comuni che hanno formalmente aderito sono 16.

Il presente Regolamento, approvato nella seduta plenaria del 12 marzo 2009 alla presenza di n. 15 Sindaci, definisce le modalità di funzionamento della predetta Conferenza.

Art. 1

Funzioni della Conferenza

- 1.1. E' costituita la Conferenza dei Sindaci del Nord Ovest. Attraverso la Conferenza i Comuni e la Provincia di Milano definiscono, condividono e promuovono processi partenariali e progettualità a valenza sovracomunale.
- 1.2. La Conferenza, in raccordo con la Provincia di Milano, si relaziona alla So.Ge (società di gestione di Milano Expo 2015) esaminando le proposte da essa elaborate attinenti il territorio del Nord Ovest ovvero sviluppando proposte e progetti riguardo alle seguenti materie:
 - a) Infrastrutture (trasporti, viabilità e parcheggi)
 - b) Attività produttive e Innovazione
 - c) Pianificazione ed Assetto del territorio
 - d) Risorse Ambientali
 - e) Lavoro e sicurezza
 - f) Cultura/Tempo Libero e declinazione dei temi dell'Expo (alimentazione, ambiente, eco-sostenibilità)
 - g) ricettività

Art. 2

Rappresentanza degli Enti Locali

- 2.1. La Conferenza è costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti al Patto e dal Presidente della Provincia o da un assessore suo delegato.
- 2.2. Nel caso in cui un Sindaco intenda delegare un suo rappresentante, può provvedere con una delega scritta permanente ovvero con una delega scritta da redigersi ogni

qual volta sarà convocata la Conferenza, esclusivamente in favore di un Assessore o di un consigliere comunale in carica.

- 2.3. Ai lavori della Conferenza partecipano il Presidente della Provincia di Milano, il Vice Presidente e/o l'Assessore competente per le materie iscritte all'ordine del giorno assistiti, se del caso, da dirigenti o consulenti di loro fiducia.
- 2.4. Ciascun Sindaco aderente al Patto ha diritto ad un voto, senza distinzione o ponderazione di popolazione o territorio.
- 2.5. Alla Conferenza possono essere invitati altri soggetti – istituzionali o associativi – responsabili o specializzati nella gestione delle materie e degli argomenti in discussione.

Art. 3

Convocazioni e funzionamento

- 3.1. Nella prima seduta ufficiale della Conferenza saranno ratificate le adesioni al Patto e si procederà alla nomina del Presidente selezionando lo stesso fra i Sindaci dei Comuni aderenti al Patto ovvero fra i loro rappresentanti con delega permanente. La prima riunione della Conferenza sarà convocata dal Presidente della Provincia.
- 3.2. La Conferenza è successivamente convocata dal Presidente sulla base di un ordine del giorno che verrà definito d'intesa con il Gruppo di Presidenza. La richiesta di convocazione potrà pervenire anche dal Presidente della Provincia o dall'Assessore Provinciale da lui delegato ovvero da un numero di componenti della Conferenza stessa che rappresentino la metà più uno dei Comuni aderenti. In questi casi la Conferenza dovrà tenersi entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta da parte della segreteria della Conferenza.
- 3.3. La documentazione relativa agli argomenti iscritti all'O.d.G. deve essere depositata presso la segreteria della Conferenza, a disposizione dei componenti della stessa, almeno 10 giorni prima della riunione.
- 3.4. I componenti la Conferenza hanno diritto di esaminare la documentazione, di estrarne copia e di farsi assistere, se del caso, da tecnici di loro fiducia.
- 3.5. La Conferenza è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.
- 3.6. In seconda convocazione le sedute sono valide con la presenza di un terzo dei componenti assegnati i quali rappresentino almeno un terzo dei Comuni aderenti. E' seduta di seconda convocazione quella che segue di un'ora la prima seduta andata deserta.
- 3.7. Le votazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità decide il voto del Presidente.
- 3.8. I Sindaci del Nord Ovest non aderenti al Patto saranno comunque informati sulle convocazioni della Conferenza e sulle decisioni da essa adottate.

Art. 4
Presidente della Conferenza

- 4.1 L'elezione avviene con voto palese. Risulta eletto il candidato che ha ottenuto la maggioranza dei voti validi.
- 4.2 Il Presidente rimane in carica per n. 2 anni, rinnovabili. Egli decade con la perdita dello status di Sindaco.
- 4.3 Qualora, a seguito di elezioni, il Presidente fosse riconfermato nella carica di Sindaco, questi o il suo delegato continuerà a far parte dell'Ufficio di Presidenza fino al termine del mandato biennale.
- 4.4 Le candidature per l'elezione del nuovo Presidente saranno presentate nel corso della Conferenza appositamente convocata dal Vice Presidente ovvero, in sua assenza, dal Presidente della Provincia.
- 4.5 La medesima procedura elettiva sarà seguita anche in caso di dimissioni del Presidente in carica.

Art. 5
Ufficio di Presidenza

- 5.1 Al fine di agevolare i lavori della Conferenza è istituito un Ufficio di Presidenza composto da 6 persone così distribuite:
 - a) Presidente della Conferenza;
 - b) Presidente della Provincia o assessore delegato;
 - c) Quattro Sindaci o loro rappresentanti con delega permanente
- 5.2 L'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza è effettuata con le stesse procedure utilizzate per la nomina del Presidente. E' possibile procedere all'elezione dei componenti l'Ufficio di Presidenza anche per acclamazione.
- 5.3 L'Ufficio di Presidenza elegge al proprio interno un Vice Presidente.
- 5.4 L'ufficio di Presidenza rimane in carica sino al termine del biennio di mandato del Presidente.
- 5.5 Qualora, nel corso del biennio di cui al punto precedente, un componente dell'Ufficio di Presidenza perdesse lo status di Sindaco, la Conferenza procederà alla elezione del suo sostituto.
- 5.6 Per la validità delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza occorre la presenza della metà più uno dei suoi componenti e le decisioni saranno assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità decide il voto del Presidente.

- 5.7 L'Ufficio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre dei suoi componenti, nel qual caso il Presidente deve convocare l'Ufficio entro otto giorni dal deposito della richiesta presso la segreteria della Conferenza. In mancanza, od in caso di vacatio della carica di Presidente o di sua inattività, l'Ufficio di Presidenza potrà essere convocato dal Vice Presidente.
- 5.8 Alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza possono essere invitati altri soggetti – istituzionali o associativi – responsabili o delegati alla gestione delle materie poste all'ordine del giorno.

Art. 6

Compiti dell'Ufficio di Presidenza

- 6.1. L'Ufficio di Presidenza elabora le proposte da sottoporre alla Conferenza tenendo conto delle proposte provenienti dai Comuni del Patto, dalle associazioni datoriali e sindacali del territorio e dai soggetti istituzionali e associativi del territorio.
- 6.2. L'Ufficio decide sugli oggetti da sottoporre alla valutazione della Conferenza e determina il calendario dei lavori della Conferenza.
- 6.3. L'Ufficio di Presidenza può altresì assumere iniziative, promuovere attività e organizzare incontri e confronti a supporto delle indicazioni e delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci.

Art. 7

Sedi

- 7.1. La sede della Conferenza è quella del Comune di Rho.
- 7.2. Su decisione del Presidente le sedi delle sedute della Conferenza possono essere fissate presso un Comune o presso altra sede decentrata.

Art. 8

Supporti funzionali

- 8.1. La Provincia di Milano mette a disposizione della Conferenza una figura di Coordinamento della Conferenza. Il Comune di Rho garantisce personale per le attività di segretariato e per la verbalizzazione dei lavori della Conferenza stessa.
- 8.2. I verbali e gli atti della Conferenza sono firmati dal Presidente e dal coordinatore della Conferenza e saranno inviati al ciascuno dei Comuni aderenti al Patto nei 15 giorni successivi.
- 8.3. Nel caso in cui fossero istituiti gruppi di lavoro interni alla Conferenza la segreteria della Conferenza opererà anche per gli stessi, potendo essere coadiuvata da funzionari dei Comuni, posti a disposizione per il tempo necessario dai Comuni stessi.

Art. 9
Spese di funzionamento

- 9.1 Eventuali spese tecniche per il funzionamento della Segreteria, aggiuntive a quanto previsto dall'art. 8, saranno ripartite fra i Comuni aderenti sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno antecedente. Le spese per iniziative, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, ecc... saranno ripartite fra i Comuni coinvolti sulla base del medesimo criterio. Entro il 30 ottobre di ogni anno la Conferenza dei Sindaci stabilirà la proposta di riparto degli oneri relativa all'anno successivo e la invierà a ciascun Comune aderente.
- Eventuali oneri derivanti dalla gestione, organizzazione e realizzazione di iniziative del Patto riservate solo ad alcuni dei Comuni saranno regolate da accordi diretti fra le Amministrazioni comunali interessate. Dell'accordo sarà data informazione alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 10
Rinvio

- 10.1 Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano per analogia e in quanto compatibili le disposizioni procedurali di cui al Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il presente Regolamento è stato approvato in data 12 marzo 2009 alla presenza dei Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago

Nella stessa seduta si è proceduto alla nomina del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza.

Risultano eletti i signori:

Presidente: Sindaco di Rho, Roberto Zucchetti

Sindaco di Baranzate, Giuseppe Corbari

Sindaco di Bollate, Carlo Stelluti

Sindaco di Garbagnate Milanese, Leonardo Marone

Sindaco di Pero, Luciano Maneggia

Si da' atto che la scadenza per il rinnovo delle cariche è fissata all'11 marzo 2011.